

UICI - BRINDISI

Sede in VIA DALAMZIA 37 - BRINDISI
Codice Fiscale 80001960741, Partita Iva 80001960741
Iscrizione al Registro Imprese di N., N. REA
Capitale Sociale Euro 0,00 interamente versato

Relazione di missione al Bilancio al 31/12/2021

Parte generale

Informazioni generali sull'ente

Signori soci,

la presente Relazione di missione è parte integrante del bilancio d'esercizio dell'Ente UICI - BRINDISI chiuso al 31/12/2021, composto da Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 4.393. In questa sede, ai sensi dell'art. 13 del Codice del Terzo Settore (D.LGS. n. 117/2017, di seguito "Cts") vogliamo relazionarVi sulla gestione dell'Ente e sulle esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale e dal Rendiconto gestionale, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future.

Gli schemi di bilancio, ai sensi dell'art. 13, comma 3, del Cts sono stati redatti in conformità alla modulistica definita con decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali "Adozione della modulistica di bilancio degli enti del Terzo settore", licenziato in data 5 marzo 2020 e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale in data 18 aprile 2020 (D.M. n. 39/2020).

Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2427, 2428, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c.

Alla base di questo rapporto non c'è solo la volontà di far conoscere i risultati concreti, ma anche e soprattutto quella di fornire informazioni necessarie a garantire livelli di massima trasparenza e apertura nei confronti dei diversi interlocutori. L'esercizio appena passato è stato un periodo complesso e pieno di nuove sfide per il mondo del Terzo Settore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

Attraverso questa pubblicazione, l'Ente UICI - BRINDISI intende dare conto delle attività svolte nel corso dell'esercizio appena concluso per perseguire i propri obiettivi e realizzare la propria missione:

Sul sito web e social network risultano pubblicati tutti i documenti di progetto (comprensivi di budget e valutazioni finanziarie indipendenti); tutti gli interessati possono pertanto accedere a informazioni complete sulla concreta realizzazione degli interventi effettuati. I social network e le periodiche attività informative sui media completano il quadro degli strumenti che l'Ente mette a disposizione di quanti vogliono verificare il corretto utilizzo dei fondi raccolti e valutare l'impatto degli interventi realizzati.

Sedi e attività svolte

L'Ente, come disposto dall'art. 5 del Cts, persegue le seguenti attività di interesse generale:

Interventi e servizi sociali e per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili visivi per favorire la loro inclusione. Nell'anno 2021 sono state svolte diverse attività: assistenza scolastica a studenti con disabilità visiva e pluriminorati; assistenza legale e amministrativa; attività di patronato; distribuzione del libro parlato nazionale e dell'Audiolibro Regionale; attività di stampa 3D; corsi di aggiornamento; giornate di prevenzione per le malattie oculari rivolti alla cittadinanza; manifestazioni e convegni in modalità remoto, orientamento e inserimento al lavoro; oltre ad aver redatto diversi progetti per reperire fondi in maniera tale da aumentare i servizi alla categoria.

L'ente non risulta iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore ("R.U.N.T.S.") ed opera nella sede sita in VIA DALAMZIA 37, BRINDISI.

Ai sensi degli artt. 79 e 80 del Cts, l'Ente, dal punto di vista fiscale, ha adottato il seguente regime:

L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti ONLUS – APS ente morale, organizzazione non lucrativa di utilità sociale. Ha personalità giuridica di diritto privato costituita in forma autonoma che si avvale da statuto e regolamento nazionale e si avvale di un regime contabile ordinario.

Nel 2021 la sezione di Brindisi è riuscita a portare al termine gran parte degli obiettivi prefissati. La situazione pandemica del precedente anno è stata contenuta grazie al piano vaccinale messo in atto dal Ministero della Salute che ha dato precedenza agli operatori sanitari operativi in prima linea e successivamente ai cittadini iniziando dagli over 80 e dai soggetti fragili, fino ad arrivare alla copertura di tutta la popolazione. Tutto ciò ha permesso una graduale ripresa verso le normali attività, permettendo di progettare e attivare interventi da parte della sezione.

Ancora oggi, nonostante tutto, l'Unione continua a consolidare i rapporti esistenti con le istituzioni del territorio, quali la Provincia, il Comune, l'Ambito, l'Arpal e gli istituti scolastici, garantendo così la presenza nei diversi impegni istituzionali per il raggiungimento della tutela di obiettivi comuni riguardanti l'inclusione sociale e le pari opportunità.

Nei primi mesi dell'anno sono stati iniziati i lavori di ristrutturazione che si sono conclusi nel mese di giugno. Nei mesi successivi la sezione è stata impegnata nei preparativi per l'inaugurazione, che si è tenuta il 18 settembre, alla quale erano presenti vari

rappresentanti istituzionali locali e nazionali tra cui il Sindaco e la Viceprefetto, gli Onorevoli D'Attis e Pagano, oltre al Presidente Nazionale dell'UICI, Mario Barbuto, al quale è stato dato l'onore del taglio del nastro, segnando l'avvio per la continuazione della nostra storia. Purtroppo, però non si può più contare sulla collaborazione del delegato all'ipovisione, Dott. Longo, venuto a mancare nei primi giorni di marzo.

Al 31 dicembre 2021, la sezione annovera 348 soci, tra cui 15 nuovi iscritti. Anche quest'anno abbiamo constatato un minor numero di soci, a causa della situazione pandemica.

Si riporta di seguito le attività svolte nei settori di lavoro, durante l'anno appena trascorso:

ORGANIZZAZIONE

La sezione di Brindisi, nonostante alcuni periodi di "zona arancione e rossa", ha garantito il regolare svolgimento delle attività amministrative. L'accesso ai locali della sede è stato consentito tramite appuntamento, per organizzare gli ingressi in conformità delle norme di sicurezza imposte dal DPCM, inoltre per ogni utente, accuratamente assistito da un volontario del Servizio Civile, è sempre previsto l'obbligo di esibire il Green Pass e di compilare il modulo approntato per il Triage. Questi accorgimenti adottati permettono di aumentare il livello di sicurezza e di protezione della comunità. Gli incontri istituzionali hanno subito un rallentamento, ma grazie ai collegamenti su piattaforme virtuali, vi è stato possibile partecipare.

Una novità introdotta quest'anno è "la Carta Servizi", nella quale l'ente, oltre ad elencare i vari servizi a scopo erogativo, introduce i seguenti argomenti:

- Adozione degli standard di qualità del servizio;
- Valutazione della qualità dei servizi;
- Rimborso agli utenti nei casi in cui sia possibile dimostrare che il servizio reso è inferiore per qualità e tempestività rispetto agli standard degli enti pubblici;

Essa è improntata per la tutela dei diritti degli utenti basandosi su una serie di principi come: l'uguaglianza, la parità di trattamento, l'obiettività e il diritto di scelta.

Nell'anno 2021 il consiglio si è riunito 4 volte per adempimenti statutari, discutendo su varie tematiche. I dirigenti hanno partecipato in modalità remota alle riunioni, agevolando così la partecipazione di un numero maggiore di membri che spesso rinunciavano per la distanza. Adesso, anche se la situazione è migliorata rispetto all'anno precedente, si dovrà comunque continuare a prendere le giuste precauzioni, continuando a svolgere, con costanza, le attività previste.

FUND-RISING

Ogni giorno perseveriamo nel creare una visibilità, che abbia un feedback efficace, attraverso anche la realizzazione di gadget, utilizzando anche la stampante 3D, e diffondendo una campagna informativa per invogliare all'adesione del 5x1000. Al sito ufficiale della sezione territoriale di Brindisi, inoltre, è stata aggiunta la voce "donazioni" per tutti coloro che vorranno dare un contributo economico.

Il nostro impegno nella ricerca di fondi per autofinanziare i nostri progetti e i servizi da offrire a soci, ma anche ai non soci, è sempre attivo dato che non sempre si riesce a stipulare convenzioni con gli enti pubblici. Il team preposto ha presentato manifestazione d'interesse per usufruire dei fondi che la Chiesa Apostolica e la Tavola Valdese mettono a disposizione con l'8x1000.

ISTRUZIONE

• Scuola

Costantemente monitorato è l'andamento scolastico, si è riscontrato in ogni alunno la volontà di ricominciare in una realtà diversa, dove professori, metodi d'insegnamento e valutazioni sono cambiati, accogliendo tutte le novità.

Anche per l'ambito scolastico ci sono stati cambiamenti positivi rispetto ai mesi passati. Si è tornati tra i banchi di scuola con nuovi propositi, ma soprattutto con maggior consapevolezza, riprovando a riconquistare obiettivi accantonati e tralasciati. Il ritorno, ognuno l'ha vissuto a modo suo e difficilmente si è in grado di dare giudizi a riguardo, l'impatto del rientro a scuola ha sicuramente riscontrato nei nostri ragazzi una serie di problematiche da gestire non indifferenti. Come ogni anno l'Amministrazione provinciale di Brindisi, puntualmente ha garantito il supporto scolastico, attraverso il mediatore sensoriale, gestito dalla Cooperativa Socioculturale.

Nell'anno scolastico 2021/2022 il servizio si è svolto in modo regolare, 27 videolesi usufruiscono del servizio di assistenza scolastica, tra cui:

- n.13 maschi e n.14 femmine;
- n.5 nell'ambito di Brindisi, n.12 nell'ambito di Fasano, n.5 nell'ambito di Francavilla Fontana, n.5 nell'ambito di Mesagne;
- n.1 scuola dell'infanzia, n.10 scuola primaria, n.8 frequentanti scuola media inferiore, n.8 frequentanti scuola media superiore;
- il servizio copre n.12 ore settimanali ad utente;
- n.18 operatori sono impegnati come figura professionale di assistente alla comunicazione specializzato per videolesi, con attestazione di tiflogo rilasciato per la maggior parte dall' I.Ri.Fo.R.;
- modalità di erogazione del servizio: suddiviso in n.26 utenti in presenza, presso gli istituti scolastici, n.1 utente usufruisce del servizio a domicilio;
- Il 40% degli utenti in carico, ovvero 11 su 27 utenti presenta un quadro diagnostico plurimo.

Fondamentale è il confronto con le famiglie e il sostegno morale offerto, ma soprattutto il continuo interesse a loro rivolto permette di garantire la qualità dei servizi offerta dall'Unione. Grazie agli insegnanti di sostegno e agli assistenti alla comunicazione, si ha la possibilità di svolgere attività mirate per tutti quegli alunni che necessitano di sostegno.

Tradizionalmente ci si avvale della consulenza della Biblioteca Italiana per Ciechi "Regina Margherita" di Monza, valido supporto alle famiglie degli studenti per l'accessibilità dei testi Braille, ingranditi ed elettronici, e della collaborazione con la Cooperativa Aurelio Nicolodi di Bari, che grazie alla propria esperienza risolve puntualmente le richieste avanzate da parte dei soci.

• Legge Regionale Puglia N.14/2011

La legge n.14/2011 della Regione Puglia, gestita dal Consiglio Regionale UICI, continua a soddisfare i bisogni dei nostri studenti, assicurando così supporto extrascolastico domiciliare e anche sussidi didattici agli studenti a partire dalla scuola secondaria di primo grado.

LAVORO E FORMAZIONE

• Lavoro

Si continua a tutelare il diritto al lavoro per i nostri giovani ciechi e ipovedenti. Attraverso l'Ispettorato del Lavoro e l'Arpal, si provvede alla verifica ispettiva e all'accertamento dell'assolvimento degli obblighi occupazionali, previsti dalla legge 113/85, presso gli enti pubblici e privati. Con l'aggiornamento della graduatoria avvenuto a febbraio 2021, sono risultate iscritte nell'elenco riservato ai ciechi e ipovedenti della provincia di Brindisi 6 figure professionali di centralinisti addetti all'URP, tra le quali 5 hanno preso servizio all'ospedale Perrino di Brindisi. Non si trascurerà la rivalutazione delle istanze di iscrizione all'albo dei soci Carbotti, Donadeo e Passaro.

• Formazione

Come già noto, sono stati stanziati 760 mila euro dalla Regione Puglia per realizzare sei corsi, volti alla formazione di figure professionali di centralinista e addetto all'URP.

PLURIMINORATI

Il Consiglio Regionale Pugliese ha confermato che nei primi mesi del 2022 sarà avviato il progetto che era stato bloccato nel 2020 a causa della pandemia, e con grande gioia si è provveduto ad avvisare le famiglie interessate.

PREVENZIONE

Pur avendo la possibilità di organizzare maggiori attività, nei limiti organizzativi imposti dalla legge, non tutte si sono potute svolgere, ma comunque siamo riusciti a realizzare diversi eventi, evidenziando ancora una volta quanto sia importante la prevenzione.

Il periodo di prevenzione 2021 è iniziato con la "Settimana Mondiale del Glaucoma" svolta dall'8 al 14 marzo. In seguito, nel periodo estivo, sono state organizzate le giornate di prevenzione, con "La prevenzione non va in vacanza", svoltesi in cinque giorni di agosto, 5, 6, 17, 18, 19, presso alcune delle principali spiagge del litorale Brindisino e un parco cittadino. Il progetto, promosso e finanziato dallo IAPB, ha come obiettivo principale quello di informare la cittadinanza sugli accorgimenti da adottare per proteggere la vista nel periodo estivo.

La collaborazione dei nostri ragazzi del Servizio Civile è stata preziosa; infatti, sono stati realizzati vari giochi e attività, stimolando la curiosità dei bambini presenti in spiaggia e nel parco. Inoltre, nonostante la diffidenza degli adulti a causa della situazione attuale, abbiamo cercato di distribuire anche a loro materiale informativo.

Ultima, ma non meno importante, è stata la "Giornata Mondiale della Vista" svolta il 14 ottobre 2021. In collaborazione con la Asl di Brindisi e con medici oculisti, è stata dedicata una giornata di screening, effettuando visite gratuite, per la prevenzione delle malattie oculari.

Ormai da diversi anni diamo il nostro contributo per sensibilizzare e divulgare l'importanza della prevenzione delle principali patologie oculari, usufruendo di materiale informativo e interviste trasmesse su tutti i mezzi di comunicazione a nostra disposizione. Tutto ciò al fine di garantire una migliore qualità della vita.

CONSULENZA, ASSISTENZA E PENSIONISTICA

Quotidianamente viene erogato il servizio di assistenza dalla segreteria. Il clima accogliente è fondamentale, e si è sempre disponibili per dare risposte corrette alle svariate domande, per esprimere una prima valutazione della richiesta di intervento e per indirizzare gli interessati e accompagnarli nell'accesso ad altri servizi idonei.

La cooperazione con l'oculista, dott. Alessandro Greco, è importante poiché è incaricato dalla Presidenza di questa sezione per impersonare la categoria, presso la commissione di accertamento ciechi civili per assicurare la tutela dei diritti del cieco. La perizia legale, sempre disposizione per nostri soci, è garantita dai professionisti della nostra circoscrizione, i quali si mettono a disposizione gratuitamente per la nostra missione.

La cooperazione con il patronato ANMIL prosegue. Gli affiliati, in regola con la quota associativa, hanno potuto giovare di costi ridotti mediante la convenzione facilitata con la stessa Anmil, per sé stessi ed anche per i loro familiari.

Essenziale è seguire con efficienza le pratiche di riconoscimento della disabilità visiva, ma anche le numerose agevolazioni previste per la categoria, al fine dell'ottenimento delle prestazioni economiche.

Oltre a ciò, la segreteria ha curato l'inoltro per la richiesta di:

n.80 pratiche pensionistiche (invio telematico per il riconoscimento e aggravamento di pratiche di pensione invalidità civile, cecità civile e handicap 104);

n.20 pratiche di pensione di anzianità, richiesta di estratto contributivo, dichiarazione dei redditi, 730, RED, UNICO ed ISEE;

n.130 pratiche a sostegno per inclusione sociale, lavorativa, scolastica e tutela della salute, compresi progetti di Vita Indipendente - Provi;

n.50 pratiche per attività di sensibilizzazione e informazione dei diritti;

n.30 pratiche di preregistrazione SPID;

Inoltre, ha fornito: informazione sui benefici economici sociali e compilazioni di modelli sulle agevolazioni utenze; consulenza per la fruizione delle agevolazioni previste dalla legge 104/92; cura dei rapporti con la commissione medica ASL, inserimento deleghe per la riscossione delle provvidenze economiche.

DOWNLOAD LIBRO PARLATO E AUDIOLIBRO REGIONALE

Grazie al servizio del *"Libro Parlato Nazionale"* e *"l'Audiolibro Regionale Puglia"* la sezione territoriale UICI di Brindisi, sempre di più attira l'interesse dei nostri soci.

Lo scopo è quello di stimolare i nostri soci verso la cultura. Il servizio viene erogato dopo la compilazione di un apposito modulo, per procedere al download del libro richiesto, che infine viene consegnato gratuitamente al socio.

Per la sezione territoriale di Brindisi, è sempre un piacere dare un contributo e partecipare attivamente alle molteplici iniziative organizzate dal Consiglio Regionale Puglia, collaborando anche per formare nuovi donatori di voce.

SERVIZIO CIVILE

Di grande aiuto, è stato il supporto offerto dei volontari dell'Unione al territorio, mettendo a disposizione un servizio di accompagnamento fisico del disabile o dell'anziano, ed anche un supporto alla compilazione dei moduli vaccinali in ottemperanza al piano vaccinale over 80 e, in seguito, anche al piano vaccinale disabili. Nonostante le difficoltà del periodo corrente, anche quest'anno siamo riusciti ad aggiudicarci il progetto di Servizio Civile Universale.

Alle selezioni, svolte il 18 marzo 2021, si sono presentati 33 candidati e tra di essi ne sono stati selezionati solamente 13, i quali il 15 luglio hanno dato l'avvio ai progetti ideati.

Anche il Servizio Civile Universale, art. 40, progetto "Camminiamo insieme – Brindisi" è iniziato il 16 dicembre 2021.

Ogni anno, la nostra sezione, dà la possibilità a tanti ragazzi di vivere quest'esperienza, e le enormi soddisfazioni ricevute, ci rendono orgogliosi dei vari progetti a cui diamo vita. Ciò li aiuterà a relazionarsi ed a interfacciarsi con il mondo lavorativo, ma soprattutto permetterà di affrontare nuove realtà a molti sconosciute. Questa esperienza li aiuta ad imparare a saper destreggiarsi e ad acquisire un maggiore bagaglio culturale e di competenze.

I volontari del Servizio Civile, oltre a dare supporto alle attività associative, sono disponibili per soci che ne fanno richiesta, telefonando al numero della sezione 24 ore prima per poter usare a proprio vantaggio i servizi di accompagnamento, attività quotidiane, passeggiate, piccole commissioni o visite mediche.

ANZIANI, SPORT E TEMPO LIBERO

Ogni anno, come di consueto, è importante per tutti condividere uscite fuori porta giornaliere o gite. Quest'anno, a differenza dell'anno passato, si sono potute effettuare maggiori uscite, evitando comunque quelle fuori porta. Abbiamo voluto, nonostante la paura di molti a causa del contagio, realizzare qualche iniziativa come le passeggiate organizzate nel periodo Natalizio per visitare gli stand messi a disposizione dal Territorio Brindisino, approfittando del periodo un po' più tranquillo ed accogliente. Anche nei nostri locali sono state realizzate anche attività ricreative per i più giovani.

ALTRE ATTIVITÀ

I dirigenti della sezione sono stati coinvolti nella presentazione del progetto innovativo "LETIsmart" presentato a Bari. Si tratta di un dispositivo che inserito nel manico del bastone bianco è in grado di rilasciare informazioni al non vedente su quello che lo circonda grazie ad un sofisticato sistema tecnologico.

CONCLUSIONI E PROSPETTIVE

Per proseguire con i nostri obiettivi, invitiamo le persone che vogliono sostenere il nostro impegno a donare il 5x1000 inserendo il codice fiscale **80001960741**, nella propria dichiarazione dei redditi, alla nostra sezione territoriale si potranno così garantire i servizi rivolti a tutti i nostri soci e alle persone con difficoltà visive.

Cerchiamo di garantire un servizio costante, come siamo abituati a fare, salvaguardando i diritti di tutte le persone con difficoltà visiva. Pertanto, continuiamo a lottare anche per gli altri per vivere la società di tutti dettata in un passo storico che dà l'esempio di ciò che siamo e che dobbiamo continuare ad essere "Uomini tra gli uomini, persone tra le persone".

Per il Consiglio direttivo.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Nel corso dell'esercizio 2021, gli associati ordinari sono stati 347 mentre il Consiglio Direttivo è composto da 7 persone. Il Consiglio si è riunito quattro volte nel corso dell'esercizio appena passato.

Il Consiglio Direttivo ha, tra le altre attività, quella di ideare i programmi dell'Ente e attuare quelli approvati dall'Assemblea; trovare le risorse finanziarie destinate al raggiungimento degli scopi sociali; predisporre il bilancio preventivo e consuntivo; vigilare sull'osservanza dello statuto, sulla completa e regolare gestione morale, contabile, finanziaria e su quanto può interessare l'andamento dell'Ente; stabilire e mantenere contatti con gli stakeholder per perseguire gli scopi istituzionali; organizzare e coordinare i diversi comitati e gruppi di lavoro e, ai fini di un migliore svolgimento delle attività, può nominare tutte le cariche che ritenga necessarie, determinandone funzioni e poteri.

Di seguito la composizione del Consiglio Direttivo che comprende: Presidente, Vicepresidente e Consigliere Delegato che formano l'Ufficio di Presidenza assieme agli altri consiglieri.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione contabile

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alla diffusione del COVID-19, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità aziendale. Infatti, in data 19.11.2021 si è riunito il consiglio direttivo per approvare il budget per l'anno 2022.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24 recentemente revisionato, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontare fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macro-classe "Ratei e risconti passivi", sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi futuri e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

I - Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2021 sono pari a € 32.000.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del punto 4 del modello C.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Valore di bilancio	32.000	32.000

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2021 sono pari a € 7.666.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a incorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	4.428	30.132	34.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.309	22.321	25.630
Variazioni nell'esercizio			
Ammortamento dell'esercizio	443	1.235	1.678
Totale variazioni	-443	-1.235	-1.678
Valore di fine esercizio			
Costo	4.428	30.132	34.560
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.752	23.556	27.308
Valore di bilancio	677	6.989	7.666

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Impianti e macchinario	10,00
Altre immobilizzazioni materiali	0,00 - 10,00 - 15,00 - 20,00

III - Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2021 sono pari a € 5.880.

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Altri titoli
Valore di inizio esercizio	
Variazioni nell'esercizio	
Valore di fine esercizio	
Valore di bilancio	5.880

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Non si ritiene necessario fornire l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value, ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) C.c.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che l'Ente non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese o Enti.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2021 sono pari a € 40.748.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso utenti e clienti	12.324	12.324	12.324
Crediti verso enti pubblici	4.477	4.477	4.477
Crediti verso soggetti privati per contributi	850	850	850
Crediti verso enti della stessa rete associativa	22.993	22.993	22.993
Crediti tributari	100	100	100
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	4	4	4
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	40.748	40.748	40.748

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2021 sono pari a € 18.867.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	18.867	18.867
Totale disponibilità liquide	18.867	18.867

D) Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2021 sono pari a € 224.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	224	224
Totale ratei e risconti attivi	224	224

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente		14.386
Patrimonio vincolato:		
Patrimonio libero:		
Riserve di utili o avanzi di gestione		7.067
Totale patrimonio libero		7.067
Avanzo/disavanzo d'esercizio	4.393	4.393
Totale patrimonio netto	4.393	21.453

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n.28 individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e di distribuzione, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo
Fondo di dotazione dell'ente	14.386
Patrimonio vincolato:	
Patrimonio libero:	
Riserve di utili o avanzi di gestione	7.067
Totale patrimonio libero	7.067
Totale	21.453

Legenda:	
A: per aumento di capitale,	
B: per copertura perdite,	
C: per altri vincoli statutari,	
D: altro	

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative. L'Ente non ha ritenuto di avvalersi della deroga sulla sospensione degli ammortamenti prevista dal D.L. n. 104/2020 e successive modifiche ed integrazioni.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2021 risulta pari a € 7.541.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	1.660
Totale variazioni	1.660
Valore di fine esercizio	7.541

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	28	28	28
Debiti verso enti della stessa rete associativa	33.354	33.354	33.354
Debiti verso fornitori	1.612	1.612	1.612
Debiti tributari	693	693	693
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	928	928	928
Altri debiti	23.383	23.383	23.383
Totale debiti	59.998	59.998	59.998

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

E) Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti passivi al 31/12/2021 sono pari a € 12.000.

Come disciplina il Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti passivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	12.000	12.000
Totale ratei e risconti passivi	12.000	12.000

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente	Variazione
Ricavi, rendite e proventi:		
da attività di interesse generale (A)	64.682	64.682
da attività finanziarie e patrimoniali (D)	4	4
Totale ricavi, rendite e proventi	64.686	64.686

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio corrente	Variazione
Costi e oneri:		
da attività di interesse generale (A)	60.293	60.293
Totale costi e oneri	60.293	60.293

A) Componenti da attività di interesse generale

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro-voce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono espone le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività di interesse generale (sezione A):		
Ricavi, rendite e proventi	64.682	64.682
Costi ed oneri	60.293	60.293
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	4.389	4.389
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	4.393	4.393
Contributo attività di interesse generale (%)	99,91	99,91

A) Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi per area geografica

Ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 5, C.c., la società si avvale della clausola di esonero circa la suddivisione dei ricavi per area geografica.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macro-voce D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (sezione D)

	Valore esercizio corrente	Variazione
Attività finanziarie e patrimoniali (sezione D):		
Ricavi, rendite e proventi	4	4
Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali	4	4
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	4.393	4.393
Contributo attività finanziarie e patrimoniali (%)	0,09	0,09

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

- 1 dipendente con contratto CCNL di 5° livello mansione segretario d'azienda.

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi del punto 14 del modello C, di seguito vengono elencate le erogazioni spettanti all'organo amministrativo e di controllo:

- durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcuno tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.
- viene contabilizzato per competenza il compenso al presidente della sezione, pari a 3.600,00 euro, ma non viene erogato per mancanza fondi.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 106, comma 1, D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche ed integrazioni, si precisa che la convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 è avvenuta entro 180 giorni, anziché 120 ordinari, successivi alla data di chiusura dell'esercizio sociale. Il motivo di tale differimento è da computarsi all'emergenza nazionale dovuta all'epidemia da Covid-19 ("Corona Virus") dichiarata dal mese di febbraio 2020.

Di conseguenza, la situazione aziendale ha comportato il rinvio ai maggiori termini per l'approvazione del bilancio al fine di permettere una corretta redazione dello stesso.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che la società ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni per un importo totale pari a € 3.244,48. Ai sensi del comma 127 della suddetta Legge non si riporta il dettaglio di tali importi in quanto inferiori ad € 10.000.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	4.393
Destinazione o copertura:	

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Oltre a quanto sopra esposto, si forniscono ulteriori informazioni sulle attività di raccolta fondi in quanto ritenute rilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta del bilancio e delle prospettive gestionali:

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione dell'Ente, come richiesto dal punto 18 del modello C.

La gestione del 2021 presenta degli scostamenti rilevanti per alcune voci di costo:

- un importo inferiore del conto "Quote associative ordinarie" dovuto ad un decremento dei soci iscritti;
- un netto aumento dei contributi ricevuti da privati e strutture associate;
- un incremento degli oneri di supporto generale dovuto alla ripresa delle attività in presenza.

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA		
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	14.592	14.592
Contributi	47.805	47.805
Altri ricavi e proventi	2.285	2.285
Totale ricavi e proventi caratteristici	64.682	64.682
Acquisti netti	1.277	1.277
Costi per servizi e godimento beni di terzi	21.486	21.486
Valore Aggiunto Operativo	41.919	41.919
Costo del lavoro	26.815	26.815
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	15.104	15.104
Ammortamenti e svalutazioni	9.678	9.678
Oneri diversi di gestione	1.037	1.037
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	4.389	4.389
GESTIONE ACCESSORIA		
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	4.389	4.389
GESTIONE FINANZIARIA		
Proventi finanziari	4	4
Totale Proventi finanziari e patrimoniali	4	4
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	4.393	4.393
Risultato Ordinario Ante Imposte	4.393	4.393
GESTIONE TRIBUTARIA		
Risultato netto d'esercizio	4.393	4.393

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	17,00	17,00	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	4,17	4,17	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	100,00	100,00	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	4,08	4,08	> 1
ROS - Return on Sales (%)	30,11	30,11	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,14	0,14	> 1
ROI - Return On Investment (%)	4,57	4,57	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	
Valore aggiunto pro capite	> 0
Costo del lavoro pro capite	

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Variazione
ATTIVO		
Attivo Immobilizzato		
Immobilizzazioni Immateriali	32.000	32.000
Immobilizzazioni Materiali nette	7.666	7.666
Attivo Finanziario Immobilizzato		
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	5.880	5.880
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	5.880	5.880
AI) Totale Attivo Immobilizzato	45.546	45.546
Attivo Corrente		
Crediti commerciali entro l'esercizio	40.644	40.644
Crediti diversi entro l'esercizio	104	104
Altre Attività	224	224
Disponibilità Liquide	18.867	18.867
Liquidità	59.839	59.839
AC) Totale Attivo Corrente	59.839	59.839
AT) Totale Attivo	105.385	105.385
PASSIVO		
Patrimonio Netto		
Fondo di dotazione dell'ente	14.386	14.386
Totale patrimonio vincolato	14.386	14.386
Riserve Nette	7.067	7.067
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	4.393	4.393
PN) Patrimonio Netto	25.846	25.846
Fondo Trattamento Fine Rapporto	7.541	7.541
Fondi Accantonati	7.541	7.541
CP) Capitali Permanenti	33.387	33.387
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	28	28
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	33.354	33.354
Debiti Finanziari entro l'esercizio	33.382	33.382
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.612	1.612
Debiti Tributarî e Fondo Imposte entro l'esercizio	693	693
Debiti Diversi entro l'esercizio	24.311	24.311
Altre Passività	12.000	12.000
PC) Passivo Corrente	71.998	71.998
NP) Totale Netto e Passivo	105.385	105.385

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	77,42	77,42	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	228,77	228,77	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	100,00	100,00	> 0, < 50%
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	337,15	337,15	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	73,30	73,30	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	-12.159,00	-12.159,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	27.256,00	27.256,00	> 0
Saldo di liquidità	26.457,00	26.457,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	-12.159,00	-12.159,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-19.700,00	-19.700,00	
Patrimonio netto tangibile	-6.154,00	-6.154,00	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	83,11	83,11	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	83,11	83,11	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	7.262,00	7.262,00	
Capitale investito netto (CIN)	46.928,00	46.928,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	0,39	0,39	
Indice di durata dei crediti commerciali	1.016,66	1.016,66	
Indice di durata dei debiti commerciali	25,85	25,85	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	4,10	4,10	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente UICI - BRINDISI è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti che gestiscono correttamente anche la differenziazione dello smaltimento dei rifiuti prodotti.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora, per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

La sezione UICI di Brindisi collabora con enti come IRIFOR, UNIVOC e Cooperativa Senza Confini, quale emanazione della stessa.

Principali rischi ed incertezze

Come qualsiasi attività che eroga servizi alla persona, l'andamento della gestione è correlato alla quantità dei soci presenti.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 del modello C Relazione di missione ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

La sezione UICI di Brindisi, pur avendo una propria autonomia fiscale persegue la finalità unica dell'ente nazionale adottando i principi contenuti nello statuto e regolamento unico per tutti.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

